



NUOTO

L'Open di Francia non propone grandi tempi ma con 48"46 il pesarese si fa valere alle spalle del più forte

Magnini ora è tornato: «A Roma protagonista»



**PROVA
GENERALE**

Dopo Parigi Bernard e Re Magno si misureranno a Pescara

■ Pesaro
MAGNINI C'E'. Nell'antipasto della finale mondiale dei 100 stile libero, Filippo ha lanciato un segnale, classificandosi al secondo posto agli Open di Parigi, subito dietro al detentore del record del mondo Bernard e lasciando dietro avversari del calibro di Leveaux e l'australiano Sullivan. Nella capitale francese, lo squalo di Pesaro ha fermato il crono a 48"46, un buon tempo se si considera che manca poco più di un mese ai campionati mondiali di Roma e che il clima parigino è assai rigido e piovoso, fattori che non aiutano di certo gli atleti a firmare prestazioni super. Nella gara delle stelle, Re Magno è stato superato

solo dal francese Alain Bernard che ha avuto la meglio aggiudicandosi la distanza regina in 48"20, ma Super Pippo ha chiuso davanti all'altro tralalpino Amaury Leveaux che ha fermato il crono a 48"76.

**Secondo a Parigi
Vince Bernard, ma Filippo mette dietro di sé i forti Sullivan e Leveaux**

L'australiano Eamon Sullivan, argento alle ultime Olimpiadi di Pechino è finito solo quarto (48"93). Bernard che rispetto a Magnini che è bicampione del mondo, non ha ancora vinto il titolo iridato, ritroverà ancora il campione di Vil-

la San Martino prima dei Mondiali di Roma, la prossima settimana a Pescara per i Giochi del Mediterraneo, altro test prima della super sfida. A Pescara Filippo nuoterà solo i 100 stile libero per concentrarsi meglio e non stancarsi più di tanto. A Parigi la squadra azzurra della 4x100 mista, dove avrebbe dovuto partecipare anche Magnini nello stile libero, ha rinunciato alla gara.

IN FRANCIA Filippo ha nuotato anche i 50 rana dove si è classificato quarto e la 4x100 stile dove con la Nazionale ha conquistato il secondo posto. Stamattina SuperPippo torna in Italia, a Roma, dove rimarrà per un paio di giorni, dopodiché partirà alla volta

dell'Abruzzo per partecipare ai Giochi del Mediterraneo, ultima gara prima dei Mondiali. Riguardo al tempo conseguito agli Open di Parigi, 48"46, Filippo è molto contento: «E' un crono molto buono — commenta —, mi sento bene e nonostante stia facendo una preparazione mirata ai Mondiali, non sono appesantito nè stressato. La finale francesce è stata molto tirata, Bernard mi ha battuto per un soffio. Lui è partito molto forte, essendo uno sprinter, io nella seconda vasca ho recuperato, ma non sono riuscito a riprenderlo. Ho comunque lanciato un messaggio al mondo: a Roma ci sarò anche io». Un chiaro e forte avvertimento per Bernard e compagni.

Beatrice Terenzi